

Infinito al tuo risveglio

**Matteo Tobanelli**

**INFINITO AL TUO RISVEGLIO**

*Canzoni e poesie di vita*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2023  
**Matteo Tobanelli**  
Tutti i diritti riservati

*A mia madre, la mia ancora, a padre Riccardo  
e ai suoi bambini di strada in Bangladesh,  
alle mie sorelle e a mio padre,  
agli amici il cui bene non è mai venuto meno,  
a mia nonna Rosa e a mia figlia Isabel.*

*Da loro ho imparato che l'amore è lo scopo  
più arduo e nobile del vivere.*

*“Se parlassi le lingue degli uomini e  
degli angeli, ma non avessi la carità,  
sarei come bronzo che rimbomba o  
come cimbalo che strepita.  
E se avessi il dono della profezia,  
se conoscessi tutti i misteri e  
avessi tutta la conoscenza,  
se possedessi tanta fede da trasportare  
le montagne, ma non avessi la carità,  
non sarei nulla.”*

1 Cor 13, 1-2

*“Non desidero legare il vento  
o mettere ostacoli sul mare --  
È abbastanza sentire il suo amore  
soffiare come musica su di me.”*

Da *“Enough”*, Sara Teasdale

## Presentazione

Questa raccolta racchiude componimenti scritti nell'arco di circa vent'anni. La parola "canzoni" che si trova nel titolo non ha niente a che vedere con una forma metrica. Semplicemente, parte delle poesie erano inizialmente testi scritti per canzoni destinate a una musica.

Le opere non seguono infatti nessuno schema metrico prestabilito o fisso. Non vi sono schemi di rime, l'attenzione alla musicalità si trova nella disposizione delle parole nel verso e tra i versi e nell'uso per lo più di assonanze e consonanze.

La raccolta non segue un ordine cronologico, bensì uno sviluppo di temi che sono in dialogo tra loro e confluiscono via via verso contenuti più universali, seguendo una crescita personale e spirituale: l'esperienza dei sensi, la sensualità, l'amore; tematiche più autobiografiche e legate a persone o luoghi della mia vita; poesie sulla natura; riflessioni sul significato di vita e di morte; meditazioni.

## **PARTE PRIMA**

## **A piccoli sorsi**

Sono un vino pregiato  
le parole che ora non dico,  
questa notte  
ha il sapore del tuo corpo  
ai miei occhi segreto.

Respiro, nel tuo respiro,  
ti trovo in ogni linea  
e riflesso della pelle,  
in ogni espressione del volto  
sento sussurrare la tua voce.

Cammino scalzo  
nel silenzio tra le stanze  
del tuo cuore  
e mentre ti accarezzo soffio  
via la polvere dai ritratti appesi.

A piccoli sorsi le labbra  
si dipingono di te  
e ad ogni sorso i capelli sudati  
lasciano su di me il gusto  
di emozioni a lungo taciute.

## Campi di granturco

Mi guardavi  
con quegli occhi  
innamorati  
pieni di speranza,  
di incanto.  
E in ogni soffio  
era la nostra  
voce, in sconfinati  
campi di granturco  
le nostre risa.

Le vigne grondanti  
d'uva di fine  
estate e il sapore  
intenso ed aspro  
dei melograni.

Sognavamo sulla  
terra granosa  
e tiepida, su una  
coperta leggera.

Mi parlavi con le tue  
labbra sulle mie,  
chiamando piano  
il mio nome nel  
riverbero di luce  
sulle spighe, e in ogni  
fruscio era il nostro  
respiro fitto e breve.